

The background features abstract, overlapping geometric shapes in various shades of green, ranging from light lime to dark forest green. The shapes are primarily triangles and polygons, creating a dynamic, layered effect. The text is centered in the white space between these shapes.

# Progetti europei e sistema scolastico regionale

# IL CONTESTO

## anno 2017

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

18.090 STUDENTI

▶ INFANZIA	3172
▶ PRIMARIA	5896
▶ 1° GRADO	3600
▶ 2° GRADO	5422

### MEDIA ALUNNI PER CLASSE

15,2
20,3
19,2

2° GRADO	35,5% tecnici
	47,5% licei
	17% professionali comprensivi di leFP

# IL CONTESTO

## Studenti in ritardo

Tipo di scuola	2015 1 anno	2015 2 anno	2016 1 anno	2016 2 anno	2017 1 anno	2017 2 anno
licei	18,5	20,4	16,3	19,1	15,2	19
Istituti tecnici	37,3	35,5	34,8	34,6	32,5	32,9
Istituti professionali	48,6	43,9	44,2	47,6	48,1	38,9

# IL CONTESTO

- ▶ Early School Leavers (18-24 con titolo di studio di scuola media inferiore): il tasso di abbandono in Valle d'Aosta, sulla base dell'indicatore degli early school leavers, relativo a tutte le persone che lasciano precocemente la scuola e che non sono incluse in programmi di formazione è passato dal 16,2% del 2014 al 13,9 del 2017
- ▶ Nel 2014 era il 16,2%: rappresentava il risultato peggiore tra le regioni del Nord Italia (Piemonte 12,7%, Lombardia 12,9%, Veneto 8,4%, Liguria 13,6%, Trentino Alto Adige 10,9%, Friuli Venezia Giulia 11,1%, Emilia Romagna 13,2%).
- ▶ I NEET (15-29) sono passati dal 19,1% del 2014 al 15,7% del 2017
- ▶ Uno studente su 4 esce dalla scuola media con una votazione minima
- ▶ Il 40% dei diplomati non supera la votazione di 70

# COME AFFRONTARE IL PROBLEMA

## Come si manifesta

- ▶ Disagio
- ▶ Dispersione
- ▶ Abbandono

## Chi lo manifesta

- ▶ Lo studente/la studentessa
- ▶ la famiglie
- ▶ la scuola ma anche il sistema produttivo

# IL PIANO STRAORDINARIO 2016-2020

- ▶ «Verso una scuola d'eccellenza capace di promuovere il successo scolastico e formativo di tutti» Delibera della Giunta regionale del settembre 2016
- ▶ Rappresenta il quadro comune di riferimento dentro cui si collocano tutti i progetti che hanno come destinatari principali gli studenti valdostani e che prevedono azioni:
  - ▶ di prevenzione
  - ▶ dirette
  - ▶ di recupero e compensazione

**OBIETTIVO GENERALE → contenere la dispersione scolastica promuovendo il successo scolastico e professionale**

# IL PIANO STRAORDINARIO 2016-2020

- ▶ A partire da uno schema teorico che individua le possibili cause del disagio/dispersione/abbandono scolastico, gli interventi contengono misure:
- ▶ rivolte agli studenti
  - ▶ percorsi formativi articolati attraverso modalità e tempi anche extracurricolari
  - ▶ Sensibilizzazione orientamento integrazione socio-culturale dei genitori
  - ▶ stage
- ▶ al sistema scolastico
  - ▶ Formazione degli operatori
  - ▶ Sperimentazione di metodologie per individuare alunni fragili e/o particolarmente dotati
- ▶ di accompagnamento / disseminazione/ sensibilizzazione

# IL PIANO STRAORDINARIO 2016-2020

► Gli strumenti di finanziamento individuati dal Piano

Il POR FSE priorità d'investimento specifica 10.i «Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione

IL PON SCUOLA

Il programma ALCOTRA

La Strategia nazionale Aree Interne - Area bassa Valle

IL FAMI

# IL PIANO STRAORDINARIO 2016-2020

- ▶ Tutti i programmi di finanziamento sottolineano l'importanza di strategie

multisettoriali

multilivello

multistakeholders

complementari

Il Piano contiene numerose proposte progettuali (originariamente 32) rivolte a dirigenti scolastici, docenti, studenti e famiglie

**VANTAGGIO** → permette di mettere in campo strumenti diversi e perciò più efficaci nel contenimento di un fenomeno multifattoriale come è il disagio scolastico che porta alla dispersione/abbandono

**RISCHIO** → frammentazione degli interventi perdita di efficacia complessiva

# IL PIANO STRAORDINARIO 2016-2020

- ▶ La FRAMMENTAZIONE va a scapito della coerenza pedagogica

NB le scuole non sono modelli di intergrazione (v. La frammentazione delle discipline...)

- ▶ Se il progetto non si integra nel curricolo ordinario resta marginale rispetto alla normale attività, viene «subìto» si aggiunge ma non crea valore aggiunto e soprattutto non ne garantisce la sostenibilità a medio e lungo termine
- ▶ I risultati del progetto (nuovi strumenti/procedure ) NON diventano patrimonio comune dell'organizzazione
- ▶ La scuola riafferma la sua autosufficienza e si chiude a nuove esperienze

# IL PIANO STRAORDINARIO 2016-2020 ATTUAZIONE

Un OBIETTIVO implicito del Piano in fase di attuazione:

favorire il ruolo attivo delle Istituzioni scolastiche  
destinatari di progetti (v. Interventi di formazione)  
ma anche partner e progettiste

## POSSIBILI FATTORI DA TENERE IN CONTO

- ▶ La scuola viveva e vive un fase di trasformazione che stenta a tradursi in nuove pratiche organizzative ed educative
- ▶ sfiducia diffusa nel «progetto» da parte dei docenti anche se è chiaro che problemi strutturali come il disagio scolastico richiedono risposte strutturate (pensate costruite scelte intenzionalmente dalle scuole, chiare nelle premesse e negli obiettivi, negli indicatori di risultato)
- ▶ ridotta capacità produttiva dell'organizzazione e mancanza di una governance interna in grado di portare ad unità le diverse ipotesi progettuali

# IL PIANO STRAORDINARIO 2016-2020 Attuazione

- ▶ Occorreva dare il senso di un disegno complessivo e non di una serie di progetti slegati l'uno dall'altro;
- ▶ favorire il lavoro di rete dentro e fuori la scuola
- ▶ coinvolgere l'ambiente esterno alla scuola nella creazione di un territorio comune

## INTEGRAZIONE su più livelli

- ▶ nell'organizzazione (scuola in tutte le sue componenti)
- ▶ tra scuole (favorire il lavoro di rete)
- ▶ tra scuole e territorio attraverso un processo aperto di appropriazione dell'ambiente (co-costruzione)
- ▶ tra progetti

# IL PIANO STRAORDINARIO 2016-2020 ATTUAZIONE

- ▶ Nella fascia di età 11-16 sono stati scelti tre progetti che rispondono a queste esigenze:

garantire l'integrazione a più livelli

superare le eventuali resistenze delle istituzioni scolastiche alla realizzazione di progetti

adottare una visione prospettica, così da aprire i vari attori a nuovi scenari educativi, in cui collocare ed attuare altri progetti previsti nel Piano

# P.R.I.MO. ALCOTRA

- ▶ **P.R.I.MO** Perseveranza, Riuscita, Inclusione, **MO**tivazione. Alleanze educative transfrontaliere per la prevenzione della dispersione scolastica
- ▶ Approccio multi-dimensionale reso possibile da una partnership multi-settoriale (istituzioni competenti per l'Istruzione e le Politiche Sociali, Enti di Formazione, Università) e dalla cooperazione transfrontaliera (Accademia di Nizza) attraverso scambi di prassi e formazione congiunta di insegnanti e formatori
- ▶ Interviene anche su singoli studenti maggiormente in difficoltà, con forme di accompagnamento mirato, all'interno però di interventi rivolti a tutti (stages nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro)

**ASSE 1**  
MONITORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO

Università e INETOP

**ASSE 2**  
SOCIO-CULTURALE

Associazionismo

**ASSE 3**  
ORIENTAMENTO E SUPPORTO ALLE  
FAMIGLIE

Sovrintendenza  
agli studi

Scuola e  
Studente

**ASSE 4**  
SCUOLA-IMPRESA

Aziende

# P.R.I.MO ALCOTRA

- ▶ Il progetto non prevede la gestione diretta da parte delle scuole, che però partecipano da subito con gli altri partner alla fase di progettazione congiunta transfrontaliera di:
  - ▶ Attività formative rivolte a docenti e formatori
  - ▶ Strumenti innovativi per la didattica e l'orientamento
  - ▶ Sperimentazione di azioni pilota

relativi ai 4 assi dell'intervento

Un progetto così strutturato «obbliga» :

ad aprirsi al confronto con realtà diverse, soprattutto nei modelli organizzativi e negli strumenti di lavoro utilizzati

a creare una comunità di pratica innovativa, perchè aperta agli apporti di professionalità diverse, che si completano (oltre ai docenti, anche formatori, tutor, orientatori)

# FAMI

## VIVERE IN VALLE D'AOSTA

- ▶ Il progetto finanziato dal FAMI promuove un sistema integrato di servizi territoriali per facilitare e qualificare l'integrazione dei cittadini e delle famiglie immigrate, con particolare attenzione al mondo della scuola.
- ▶ In questo ambito sono previste iniziative tese a favorire il successo scolastico, a garantire un orientamento di qualità
- ▶ Questo progetto si integra con le iniziative per l'orientamento messe in campo dal progetto P.R.I.MO, in quanto «aggiunge» alcuni servizi perchè l'orientamento scolastico e professionale degli studenti stranieri sia efficace presso le loro famiglie, così da ridurre le forme di segregazione scolastica e lavorativa legate a stereotipi di genere/origine presenti sia nelle famiglie immigrate, sia nel contesto territoriale locale, non ultima la scuola!

# FAMI

## VIVERE IN VALLE D'AOSTA

- ▶ Alcune scuole sono partner del progetto, di cui è capo fila l'assessorato Sanità salute politiche sociali ; altre potranno intervenire a seguito di accordi di rete
- ▶ La Sovrintendenza agli studi partecipa con una figura di coordinatore di rete, così da garantire l'effettiva collaborazione tra le scuole e l'ottimizzazione delle risorse messe in campo e la diffusione dei prodotti (es. testi disciplinari semplificati, test per l'assessment del livello di conoscenza della lingua italiana)

# PROGETTO ACCADEMIA E BOTTEGA

## Strategia Aree Interne

- ▶ L'azione rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado si svolge principalmente nell'ottica del sostegno agli studenti più fragili e prevede il potenziamento delle attività extrascolastiche, con un'offerta complementare ai curricoli delle discipline, costruita in modo da bilanciare aspetti teorici e pratici, con l'obiettivo di rafforzare le competenze di ogni studente uscito dalla scuola secondaria del primo ciclo.
- ▶ Il polo unico di Verrès attiverà percorsi formativi extrascolastici nei seguenti campi del sapere:

FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA E GIORNALISMO - STORIA E ARTE - ETICA E SALUTE  
- MATEMATICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE - SVILUPPO DI COMPETENZE  
LINGUISTICHE

# PROGETTO ACCADEMIA E BOTTEGA

## Strategia Aree Interne

- ▶ Per favorire la realizzazione di quanto previsto dall'azione, è indispensabile che la scuola si muova verso due precise direzioni: il rapporto con il territorio di riferimento e i suoi stakeholder e le nuove modalità di organizzazione funzionale delle istituzioni scolastiche.
- ▶ La scuola opera infatti all'interno di un reticolo di situazioni che contengono ed orientano il rapporto insegnante-alunno in un contesto ben più ampio di quello della classe e delle interazioni educative che in essa si sviluppano.
- ▶ Gli obiettivi specifici del progetto, caratterizzati da una collaborazione tra le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio, sono:
- ▶ la motivazione e la rimotivazione allo studio degli studenti attraverso occasioni culturali di tipo laboratoriale che tengano conto dei bisogni, delle sensibilità e delle caratteristiche dei giovani d'oggi;
- ▶ l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica superiore attraverso supporti formativi quali: integrazione didattica, gestione di esperienze pratiche esterne alla scuola, accesso alle conoscenze attraverso biblioteche, banche dati, Internet, creazione di eventi e altri servizi a valenza formativa, quali l'orientamento in uscita dalla scuola superiore e il counselling personale.
- ▶

# INTEGRAZIONE TRA I TRE PROGETTI

- ▶ Le scuole che hanno aderito al progetto FAMI VIVERE IN VALLE D'AOSTA (primo grado e secondo grado) daranno vita ad una procedura unica e centralizzata per prime iscrizioni, passaggi, inserimenti in corso d'anno, con previsione di servizi di supporto comune (corsi intensivi di lingua italiana/ mediazione linguistica per le famiglie/ servizi di orientamento dedicati) che rafforza per gli alunni stranieri le iniziative previste dagli altri progetti.
- ▶ Alcune attività del progetto P.R.I.MO rafforzano le attività di alternanza scuola lavoro, che la nostra legge regionale prevede già a partire dal primo anno della scuola superiore.
- ▶ Il progetto Accademia e bottega contribuisce a creare sinergie con il territorio, utili a rafforzare i legami per le attività di alternanza; i laboratori possono giocare un ruolo importante nella motivazione/riorientamento

# INTEGRAZIONE TRA I PROGETTI

Per garantire l'integrazione tra i tre progetti, stiamo studiando una governance intermedia rispetto a quella del Piano e a quella prevista all'interno di ogni progetto, come spazio in cui costruire indicatori trasversali comuni per valutare l'apporto delle diverse azioni alla riduzione/ soluzione dei problemi, così da individuare precocemente eventuali aggiustamenti che possano produrre effetti positivi e ripetere le azioni che hanno avuto un maggior impatto positivo

# SOSTENIBILITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE

- ▶ I progetti illustrati hanno l'ambizione di rappresentare le strutture portanti su cui andranno a inserirsi progetti più circoscritti previsti e finanziati dal Piano, fino a che le innovazioni si propagano all'interno
- ▶ Possiamo immaginare questi tre progetti come investimenti iniziali, dotazioni di «macchinari», «know how», materie prime per avviare l'attività
  - ▶ I prodotti sono gli strumenti costruiti per :
    - ▶ Sostenere la genitorialità
    - ▶ Orientare/riorientare efficacemente
    - ▶ Garantire l'inclusione e favorire il successo formativo
- ▶ I tre progetti favoriscono la diffusione delle innovazioni di cui sono portatori così che possano diventare patrimonio condiviso nella scuola e nell'ambiente esterno
- ▶ I successivi progetti che pensiamo di avviare nel solco dei primi tre sono:
  - ▶ Orientarsi in un mondo che cambia
  - ▶ Mentoring
  - ▶ Interventi rivolti alla popolazione adulta
- ▶

Grazie per l'attenzione